



Venerdì 25 novembre, il Gran Maestro della Gran Loggia di Romania fr. Sergiu Protopopescu ha consacrato ed installato il nuovo Gran Maestro fr. Ioan Stesco della neo Gran Loggia Alexandru Ioan Cuza. Un'altra obbedienza è nata, ma questa volta ci sembra in un clima ben diverso dall'usuale.

L'atmosfera nel Tempio è stata fraterna e l'armonia ha regnato tra i Fratelli presenti. Questo episodio, come altri, ci deve far riflettere; è tendenza ormai consolidata che la Massoneria si stia sempre più frazionando, alimentata da divisioni e rivalità spesso di natura personale. Superare queste divisioni o meglio questo odio profano tra massoni deve essere il compito principale della Massoneria dei nostri giorni. Invitiamo tutti i fratelli, e specialmente i vertici, a mettere da parte i rancori personali e pensare da massoni. I vertici sono soltanto espressione temporale di un potere a loro conferito per applicare i principi massonici e non certamente l'esternazione di loro caratteristiche profane. In unum cogere.

Kadosch